



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 125 DEL 10/09/2009

ACCORDO STRAGIUDIZIALE DEL 5/3/2007 E VERBALE DI CONCILIAZIONE STIPULATO IN DATA 15.05.2007. INIZIATIVE GIUDIZIARIE.

L'anno duemilanove , il giorno dieci , del mese di settembre , alle ore 14:30 nella Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Marco Tamanti.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Claudia Rufer, Segretario Generale Supplente, e ne cura la verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio
Andrea Berti

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 05.03.2007 il Comune di Cattolica e *Omissis* sottoscrivevano un accordo (definito dalle parti "proposta definitiva di conciliazione per la composizione della vertenza") mediante il quale stabilivano "i tratti salienti di un'eventuale composizione stragiudiziale della controversia" vertente in materia di lavoro;

- che con Deliberazione n. 51 del 04.04.2007 la Giunta comunale approvava le linee di indirizzo dell'accordo da stipularsi innanzi alla D.P.L., in tutto e per tutto coincidenti con l'accordo già sottoscritto dalle parti;

- che in data 15.05.2008 il Comune di Cattolica e *Omissis* sottoscrivevano presso la D.P.L. di Rimini verbale di conciliazione, concordando quanto segue:

- 1) riconoscimento al dipendente di una progressione economica orizzontale in posizione D5, con decorrenza dal 01.01.2007;
- 2) conferimento di apposito incarico di posizione organizzativa "stabile" (con obbligo di assicurazione dello stesso anche in caso di modifiche organizzative dell'Ente), con indennità di posizione massima consentita e indennità di risultato (connessa al raggiungimento di specifici obiettivi) nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione, sempre con decorrenza dal 01.01.2007;
- 3) riconoscimento al dipendente di uno specifico assegno ad personam, di valore pari al differenziale economico lordo tra la retribuzione percepita nel ruolo dirigenziale alla data del 31.12.2006 e la retribuzione globale percepibile dal dipendente per effetto del riconoscimento dei benefici economici di cui ai precedenti punti 1) e 2), sempre con decorrenza dal 01.01.2007;
- 4) riconoscimento al dipendente dell'importo di € 8.000,00 a titolo di compensazione di ferie non godute sino al 31.12.2005;
- 5) rinuncia da parte del dipendente ad ogni pretesa di risarcimento danni nei confronti del Comune in relazione al concorso dichiarato illegittimo;

- che con comunicazione pervenuta in data 14.07.2009 i sigg.ri OMISSIS, rispettivamente in qualità di Sindaco e di Assessori (oggi cessati dalla carica), hanno trasmesso l'"invito a dedurre" notificato dalla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Emilia Romagna nella vertenza n. V2009/00148/BON (Riun. V444/06/BON) relativa ad un procedimento per responsabilità amministrativo-contabile vertente sull'accordo transattivo stipulato in data 05.03.2007, sulla Deliberazione G.C. n. 51 del 04.04.2007 e sul verbale di conciliazione stipulato davanti al Collegio di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini in data 15.05.2007;

- che con nota prot. n. 23089 del 12.08.2009 il Sindaco, vista la suddetta comunicazione e considerato che nel predetto "invito a dedurre" si ipotizza, *"stante la natura negoziale dell'accordo stragiudiziale del 5/3/2007 e del verbale di conciliazione di recepimento dell'accordo che ne determina la soggezione all'esperibilità delle azioni contrattuali, l'invalidità consistente nella nullità di tali accordi transattivi in ragione delle nullità generali e di quelle speciali previste per la transazione"* (pagg. 8 e 9 dell'invito a dedurre), ha invitato l'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica a verificare la sussistenza dei presupposti per l'attivazione di iniziative giudiziarie nel senso ipotizzato dalla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Emilia Romagna tenuto conto che, ove fondate, le doglianze dedotte nell'"invito a dedurre" implicherebbero l'esistenza di un danno erariale di carattere continuato a carico dell'Ente in forza della permanente validità ed efficacia dell'accordo

stragiudiziale del 05.03.2007 e del verbale di conciliazione del 15.05.2007;

Vista la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Avvocatura Pubblica prot. n. 49/09 del 01.09.2009 contenente la proposta di intraprendere ogni iniziativa giudiziale al fine di vedere accertata e dichiarata la nullità dell'accordo stragiudiziale del 5.3.2007 e del verbale di conciliazione del 15.05.2007, al fine conseguente di accertare la fondatezza o meno dei diritti, anche economici, portati dai predetti accordi ed attualmente riconosciuti al *Omissis*;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. e) della Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica, secondo il quale l'Ufficio "cura la fase preparatoria dei provvedimenti di decisione in merito alla resistenza in giudizio ed alla attivazione delle azioni giudiziarie: limitatamente a detti fini, l'Avvocato coordinatore esercita le funzioni previste dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, corredando il parere di regolarità tecnica di una specifica proposta formulata sulla base delle risultanze istruttorie all'esito della procedura descritta al successivo art. 12";

- l'art. 12 della Convenzione (Procedure di gestione del contenzioso e rapporti tra l'Ufficio unico di Avvocatura e gli uffici amministrativi degli enti convenzionati);

Ritenuto necessario ed opportuno intraprendere ogni iniziativa giudiziale al fine di vedere accertata e dichiarata la nullità dell'accordo stragiudiziale del 5/3/2007 e del verbale di conciliazione del 15.05.2007;

Visto l'art. 13 della Convenzione (Riparto di competenze tra gli avvocati appartenenti all'Ufficio unico di avvocatura);

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto, congiuntamente e disgiuntamente, all'Avv. Andrea Berti ed all'Avv. Alessandra Vita dell'Ufficio Unico di Avvocatura;

Visto :

- il D.Lgs n. 267/2000;
- gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziali richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

A voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

1) di intraprendere ogni iniziativa giudiziale al fine di vedere accertata e dichiarata la nullità dell'accordo stragiudiziale del 5/3/2007 e del verbale di conciliazione del 15.05.2007;

2) di conferire l'incarico di patrocinio nella causa in oggetto congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Andrea Berti ed all'Avv. Alessandra Vita dell'Ufficio Unico di Avvocatura;

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) di riservare a separato atto del Dirigente del Settore Finanziario l'eventuale impegno di spesa necessario e conseguente all'incarico conferito.

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi di urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A voti palesi unanimi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO GENERALE
SUPPLENTE
Claudia Rufer

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 16.09.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- ufficio legale - bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 14.09.2009

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16.09.2009 al 01.10.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli